

INTEGRAZIONE ALLO STUDIO CEM

T.745 – C.P. FOSSANO – S.E. MAGLIANO

Nuovo elettrodotto a 132 kV

Storia delle revisioni		
Rev.00	30.01.2014	Prima Emissione

Elaborato		Verificato		Approvato
C. Conte ING-PR NO	L. Mosca ING-PR NO			L. Sabbadini ING – PRI NO

m05IO001SQ-r01

INDICE

1. PREMESSA	3
2. DOCUMENTAZIONE DI RIFERIMENTO	3
3. NORMATIVA DI RIFERIMENTO	3
4. SITUAZIONE PROGETTUALE	4
4.1. <i>Caso A</i>	4
4.2. <i>Caso B</i>	6
4.3. <i>Caso C</i>	9
5. CALCOLO FASCIA CEM CON SCHERMATURA	10
5.1. <i>Caso B: esempio nuova fascia CEM</i>	11
6. ALLEGATO A	12

1. PREMESSA

TERNA S.p.A. per tramite della controllata Terna Rete Italia S.p.A., ha presentato istanza concernente l'autorizzazione alla costruzione e l'esercizio dell'opera in oggetto, datata 05 dicembre 2013 (rif. TRISPA/P20130011273) protocollata del Ministero dello Sviluppo Economico in data 11 dicembre 2013. (prot. MISE DIP-EN n°0024393).

In data 30 dicembre 2013, lettera prot. 0059409TRI, il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare ritiene necessaria un'integrazione progettuale riguardo la problematica CEM del tratto in cavo, integrazione non ostantiva all'avvio del procedimento. (**ALLEGATO A**)

Quindi in data 09/01/2014, il Ministero dello Sviluppo Economico comunica l'avvio del procedimento, Posizione n°EL-322 con lettera Proto collo MISE n°0000395.

Tale relazione contiene l'integrazione richiesta

2. DOCUMENTAZIONE DI RIFERIMENTO

Nella presente relazione si farà riferimento a:

- RE23745A1BAX10002: Relazione tecnica Illustrativa
- DV23745A1BAX10005: Planimetria Catastale con DPA

Documentazione allegata alla domanda di autorizzazione presentata

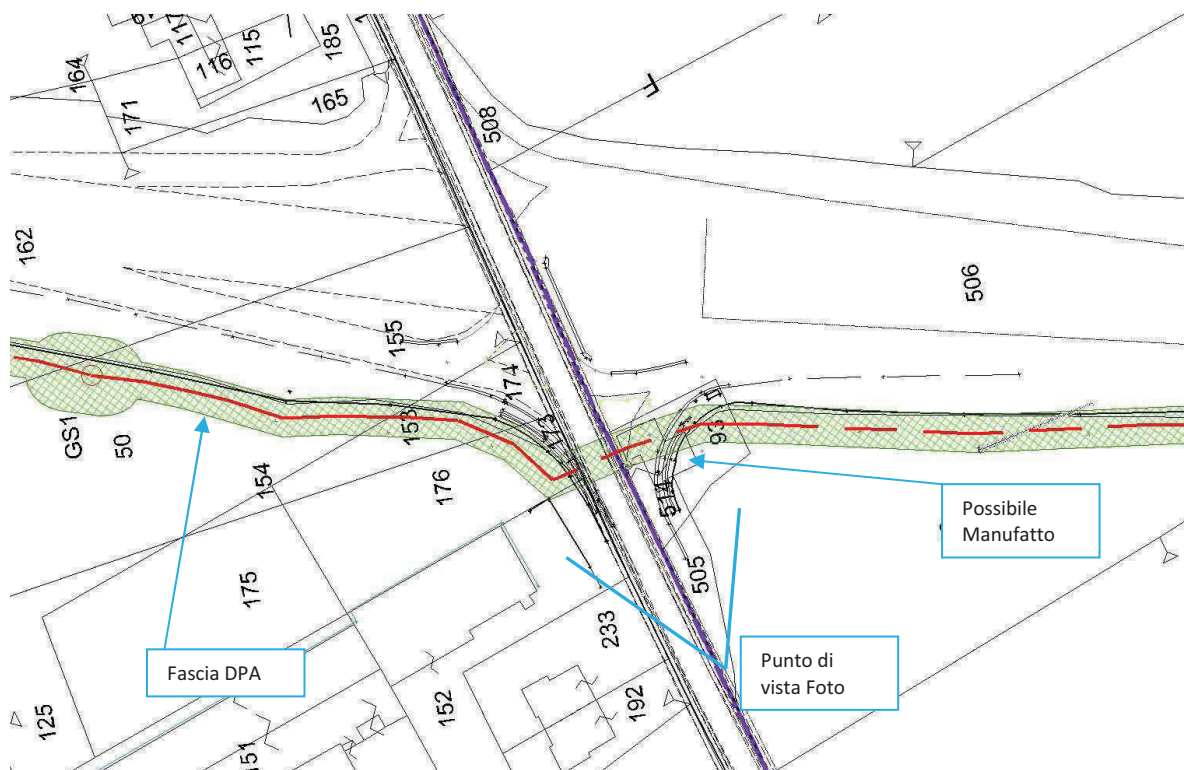
3. NORMATIVA DI RIFERIMENTO

- D.P.C.M. 08/07/2003: Fissazione dei limiti di esposizione, dei valori di attenzione e degli obiettivi di qualità per la protezione della popolazione dalle esposizioni ai campi elettrici e magnetici alla frequenza di rete (50 Hz) generati dagli elettrodotti
- DM 29/05/2008: Metodologia di calcolo per la determinazione della fasce di rispetto degli elettrodotti

4. SITUAZIONE PROGETTUALE

Da un' analisi dei documenti di progetto risultano 3 situazioni dove catastalmente risultano essere presenti manufatti che ricadono dentro la fascia DPA nel tratto in cavo, e più precisamente:

4.1. Caso A



Estratto da DV23745A1BAX10005



Foto 1

La documentazione fotografica illustra che, nella realizzazione dello svincolo della nuova circonvallazione di Fossano, anche se c'era un manufatto ora è stato completamente demolito.

4.2. Caso B



Estratto da DV23745A1BAX10005

Foto 1



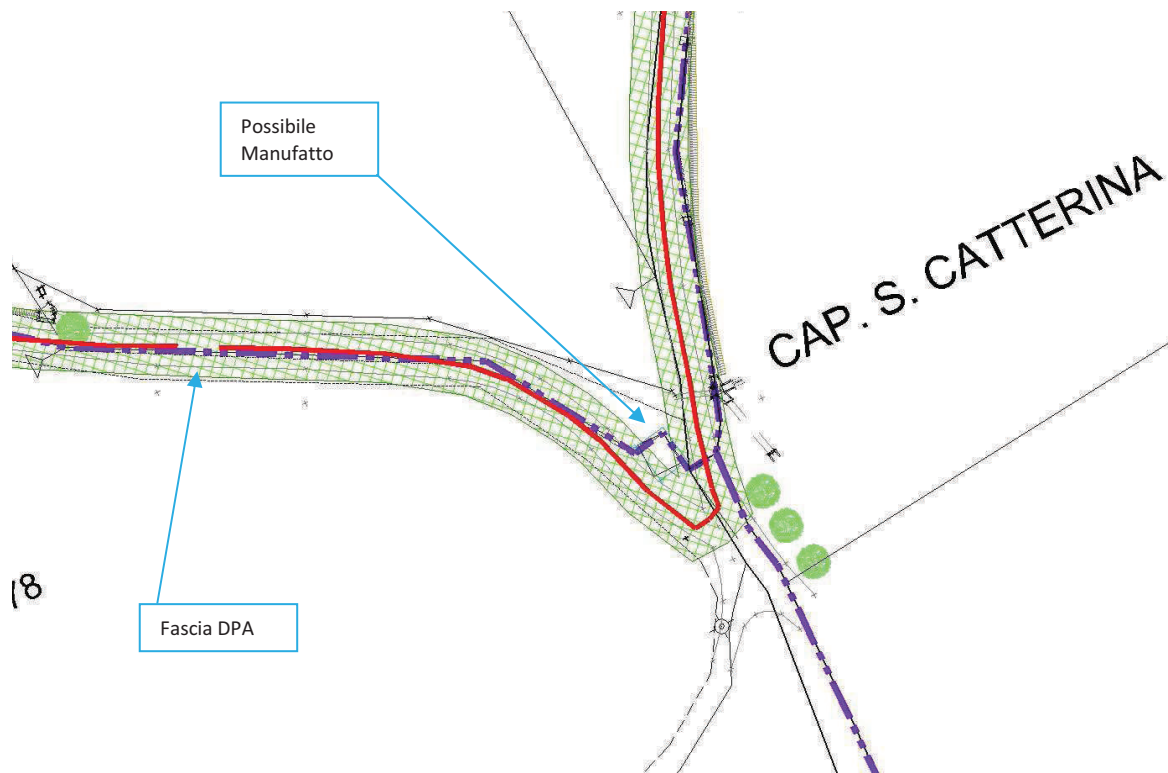
\Foto 2



La documentazione fotografica chiarisce che l'edificio esiste sul territorio ed ha come destinazione d'uso: garage/deposito.

Il D.P.C.M. 08/07/2003 individua come recettori sensibili *"aree gioco per l'infanzia, in ambienti abitativi, di ambienti scolastici e di luoghi adibiti a permanenze non inferiori a quattro ore giornaliere"* pertanto, vista la destinazione d'uso, non si ritiene che tale edificio si possa essere considerato come recettore sensibile.

4.3. Caso C



Estratto da DV23745A1BAX10005



La fotografia chiarisce che il manufatto è un rudere abbandonato.

5. CALCOLO FASCIA CEM CON SCHERMATURA

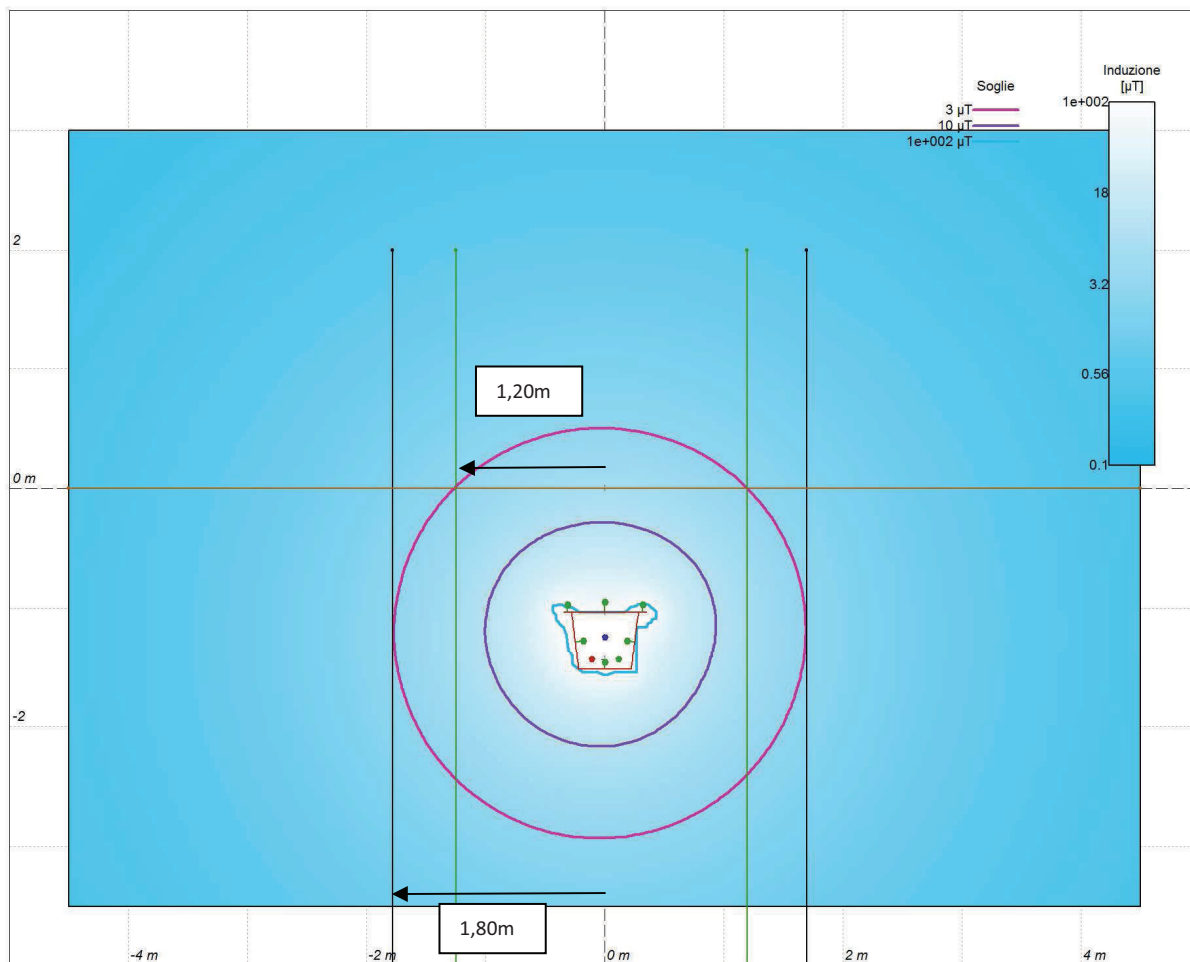
Per completezza, comunque, viene qui di seguito eseguita una simulazione di calcolo con schermatura.

Conformemente a quanto fatto nel doc. RE23745A1BAX10002: "Relazione tecnica Illustrativa" è stato effettuato un calcolo utilizzando i medesimi parametri e cioè:

- Utilizzo del programma "PowerField" sviluppato da INRIM in conformità alla norma CEI 211-4 in accordo a quanto disposto dal D.P.C.M. 08/07/2003.
- configurazione che prevede la posa dei cavi a trifoglio spaziatura standard, profondità di interrimento minima pari a 1,50 m, valore di corrente pari a 994 A

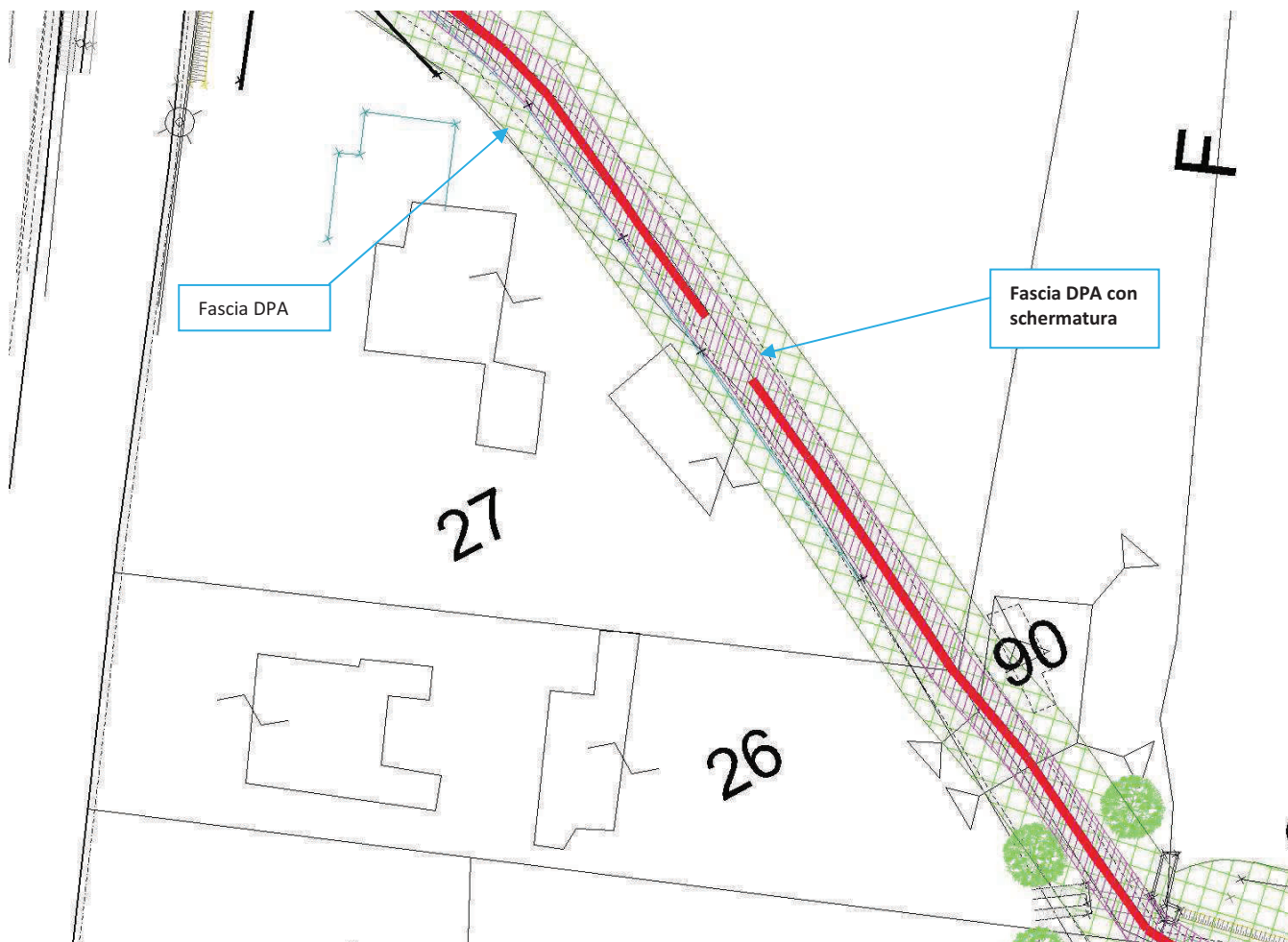
Viene, in più, tenuta in considerazione una schermatura formata da canalette di materiale ferromagnetico riempite con cemento a resistività termica stabilizzata.

Risultato della simulazione:



La fascia dei $3\mu\text{T}$ (in colore magenta nel grafico) si attesta ad una larghezza massima di 1,80 m dall' asse (in corrispondenza delle righe verticali nere) con una larghezza al piano di campagna di 1,20m, sempre dall' asse (in corrispondenza delle righe verticali verdi)

5.1. Caso B: esempio nuova fascia CEM



A titolo esemplificativo, nel disegno qui sopra viene riportata anche la fascia DPA risultante dal calcolo con schermatura (1,80m+1,80m) indicata in tratteggio magenta mantenendo anche la fascia DPA senza schermatura (tratteggio Verde).

L'edificio esistente, sebbene non possa essere considerato un recettore sensibile, grazie alla schermatura risulterebbe fuori della nuova DPA calcolata.

6. ALLEGATO A

TRISPA/A26140000528 - 09/01/2014

MODULARIO
Ambiente - 7



Mod. 7

Roma,

*Ministero dell' Ambiente
e della Tutela del Territorio
e del Mare*

Direzione Generale per la Tutela del Territorio
e delle Risorse Idriche
Div. IX - Assetto e Rappresentazione cartografica del Territorio

MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA
DEL TERRITORIO E DEL MARE

Intervall. Direzione Generale per la Tutela del Territorio e delle Risorse
Idriche

REGISTRO UFFICIALE - USCITA
Prot. 0059409 TRI del 30/12/2013
DIV IX

Alla **TERNA RETE ITALIA S.P.A.**
Direzione Ingegneria - Realizzazione
Progettazione e Realizzazione Impianti
Nord Ovest
Via Botticelli, 139
10154 TORINO

AL **MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO**
Dipartimento per l'Energia
Direzione Generale per l'Energia
Nucleare, le Energie Rinnovabili e
l'Efficienza Energetica
Divisione III - Reti Elettrici
Via Molise, 2
00187 ROMA

OGGETTO: Nuovo elettrodotto 132 kV T.745 "Fossano-Magliano-Alpi".
Domanda autorizzazione alla costruzione ed all'esercizio.

Con riferimento alla nota TRISPA/P20130011273 del 5.12.2013 con il quale è stata trasmessa l'istanza e la documentazione progettuale inerente l'oggetto ai fini dell'avvio del procedimento da parte del Ministero dello Sviluppo Economico, si evidenzia che è necessario provvedere all'integrazione della relazione nella parte relativa allo studio dei campi elettromagnetici.

In particolare si rileva che in relazione al tratto in cavo interrato, alcuni manufatti ricadono all'interno della DPA e pertanto è necessario effettuare il calcolo della fascia di rispetto con le relative elaborazioni grafiche, al fine di poter apprezzare la collocazione spaziale di detta fascia.

Si ritiene infatti che non appare sufficiente la dichiarazione inserita nell'allegato cod.RE23745A1BAX10002 di seguito riportata:

"Tuttavia nei tratti ove la fascia di rispetto interessa le aree scoperte e recintate attinenti gli edifici con permanenza di persone superiore alle 4 ore, verrà effettuata la schermatura dell'elettrodotto.

La schermatura sarà realizzata inserendo i cavi AT in apposite canalette di materiale ferromagnetico riempite con cemento a resistività termica stabilizzata, che abbattano il livello di campo magnetico a valori estremamente bassi."

Inoltre nello stesso paragrafo è riportato: *“Le caratteristiche e la relazione di dettaglio sarà sviluppata in fase di progetto esecutivo”*.

A tal proposito infatti nelle fattispecie specifiche, nel caso di sussistenza di recettori sensibili, il punto 5.1.3 della metodologia di calcolo di cui al D.M. 29.5.2008 prevede il calcolo effettivo della fascia di rispetto.

Quindi gli approfondimenti richiesti potranno permettere di valutare, sia in fase di VIA che in fase di CdS di cui al DL 239/2003 e s.m.i., la situazione ante schermatura e post schermatura con la relativa riduzione della fascia di rispetto nei tratti in cui si prevede di realizzare le canalette in materiale ferromagnetico.

Per quanto riguarda il rimando alla progettazione esecutiva, questa Direzione è dell'avviso che in tale sede, in conseguenza dell'approfondimento progettuale, qualora si riscontrasse la necessità di effettuare ulteriori verifiche puntuali (p. 5.1.3), a seguito di variazione del tracciato all'interno della fascia potenzialmente impegnata, la Terna R.I. dovrà provvedervi e tali elaborazioni dovranno far parte del progetto esecutivo.

Si ritiene infine che la necessità di integrazione documentale di cui alla presente nota, possa essere inoltrata ai ministeri autorizzanti ed alle Amministrazioni con specifiche competenze in materia inerente i campi elettromagnetici, e non sia ostativa all'avvio del procedimento da parte del Ministero dello Sviluppo Economico.

Il Direttore Generale

Avv. Maurizio Pernice
